

Gioco d'azzardo, la proposta di legge del Pd: "Riduzione Irap per locali no slot, aggravio per chi non rinuncia alle macchinette"

di **Redazione**

12 Novembre 2015 - 12:55



Genova. Riduzione dell'Irap dello 0,92% per i locali che tolgono le slot machine e quelli che aprono senza installarle, aggravio della stessa imposta regionale sempre dello 0,92% per quelli che le mantengono e creazione di un nucleo specialistico all'interno delle Asl per la prevenzione e la cura della ludopatia con la partecipazione degli enti accreditati del terzo settore.

Sono queste le principali modifiche alle leggi regionali 17 e 18 del 2012, che si occupano rispettivamente della disciplina delle sale da gioco e della prevenzione della ludopatia, che propone gruppo del Pd in Regione Liguria. "Il disturbo del gioco d'azzardo - spiega il consigliere Pippo Rossetti - è entrato nell'elenco delle patologie essendo stato inserito nel manuale diagnostico dei disturbi mentali dell'organizzazione mondiale della Sanità. Questo consente di ampliare le finalità delle norme in direzione della prevenzione e del contrasto".

Tra le altre proposte quella di una certificazione 'no slot' e nel supporto alla nascita di attività che non promuovano l'uso di alcool o del gioco d'azzardo e la e la creazione di un osservatorio che 'vegli' sul percorso che può essere finanziato con fondi del sistema sanitario e sociale nazionale. Per la capogruppo del Pd Raffaella Paita "si tratta di un ulteriore ampliamento rispetto a una proposta presentata sempre dal Gruppo PD nella

scorsa legislatura, proposta che non era stato possibile esaminare in Commissione a causa della scadenza della legislatura. Quella proposta prevedeva lo sconto Irap per i locali già esistenti che diventavano “no slot”; quella attuale vogliamo fare in modo che lo estenda anche ai locali di nuova apertura”.